

Incontri EllePì - Lavoro e cultura strumenti di democrazia e di inclusione - 26 Aprile - Lecce

Lavoro e cultura strumenti di democrazia e di inclusione

26 Aprile 2018 – ore 19:00 – Officine Culturali Ergot – Lecce



SPONSOR



CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



La nostra epoca vive molte “emergenze”, una di queste riguarda **la crescente esclusione di fasce sempre più consistenti della popolazione dalla partecipazione attiva ai sistemi sociali, economici, politici e culturali**. Il risultato è una mancata integrazione del cittadino nella società, fattore di impoverimento della stessa.

Il rischio della marginalizzazione e della povertà – non solo economica, ma soprattutto antropologica e culturale – è un tema che deve occupare le agende di molti soggetti perché le sue implicazioni sono drammatiche per la società. Per il profilo antropologico e culturale che la qualifica, affrontare questa emergenza

richiede un approccio che assicuri un concreto **impatto sulle fasce della popolazione a rischio di esclusione**; un approccio capace di elaborare e proporre *policy* pubbliche e pratiche sociali idonee a costruire ambienti dove la persona possa esprimere la sua personalità ed operosità, la sua creatività e socialità. **Lavoro e cultura**, per questo rappresentano **fattori fondamentali per la costruzione dell'identità della persona e per la sua concreta espressione**.

È in questa cornice di attenzione verso forme che abilitino la partecipazione della persona alla costruzione della società e del suo progredire, che va collocato anche il **lavoro in carcere, componente essenziale di quel processo rieducativo della pena che mira all'inclusione**. Il carcere, infatti, va pensato come spazio generativo in cui – anziché consumarsi la punizione del colpevole, propria di una sterile concezione di giustizia retributiva - si costruiscano le premesse per consentire il **reinserimento sociale dei detenuti** attraverso un uso più diffuso di misure alternative **per valorizzarne le capacità e potenzialità**.

In questa prospettiva, anche la cultura assume un ruolo decisivo, quale fattore insostituibile per abilitare la partecipazione effettiva della persona alla vita di una comunità. **La cultura, infatti, permette alla persona di riconoscersi e ritrovarsi nella società**, ponendo il proprio cammino all'interno di **un orizzonte condiviso di valori, di storie e di possibilità**. Il carattere generativo della cultura, quindi, si pone come prerequisito fondamentale di ogni azione che miri alla inclusione, poiché **fa sperimentare ad ogni cittadino la rete di legami invisibili, ma concreti**, all'interno di un dialogo che arriva da lontano.

La Fondazione *Lavoro per la persona* è felice di **poter promuovere il 26 Aprile nella città di Lecce – a margine dei lavori del Convegno *Dialoghi sulla democrazia sovranazionale* organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento - un incontro dal titolo *Lavoro e cultura strumenti di democrazia e di inclusione* per valorizzare il *lavoro in carcere* e la *cultura* nella prospettiva di un'economia e di una società inclusive, capaci di **dare fiducia alle persone e assecondare il percorso di umanizzazione della società**.**

OSPITI



Luciana delle Donne - ex top manager, ha creato la prima banca virtuale multicanale in Italia *Banca 121*. Ora è imprenditrice sociale con "Officina Creativa", una società non-profit che si occupa del reinserimento delle detenute attraverso il lavoro con i brand *Made in Carcere* e *2nd Chance*

Antonella Agnoli – bibliotecaria di fama internazionale, ha progettato e gestito le più innovative biblioteche italiane. Attualmente è membro del Cda dell'*Istituzione Biblioteche* del Comune di Bologna e *Assessore alla cultura* del Comune di Lecce.

Matera Hub - consorzio che opera in ambito internazionale e supporta imprese, start-up e aspiranti imprenditori, istituzioni e organizzazioni attraverso progetti europei.

ISCRIVITI UTILIZZANDO IL FORM SOTTOSTANTE: